



# *Aiutateci a Salvare i Bambini Onlus*

Chi salva un bambino salva il mondo intero

## **RAPPORTO di ATTIVITÀ 2011**

Egredi Signori Soci, Gentili Signore Socie,

un altro anno è trascorso e per rispetto verso ogni nostro/a Socio/a, ogni nostro Donatore o visitatore del nostro sito internet redigiamo il presente Rapporto di Attività per l'anno 2011 allo scopo di fare un bilancio trasparente delle nostre attività, divulgando all'esterno della nostra Associazione i risultati dal punto di vista operativo.

Di seguito, per capitoli, le iniziative messe in campo nell'anno che sta per concludersi.

### **2001 2011**

Nello scorso mese di maggio abbiamo festeggiato il decennale della nostra fondazione. Va qui certamente ricordata con particolare enfasi la tappa importante della Festa per il decimo anno della nostra Associazione tenutasi a Rovereto nel mese di maggio.

La presenza della Presidente Saltykova assieme a due primari della Clinica RDKB hanno dato il giusto risalto all'evento. La Mostra delle fotografie di Davide Pivetti e di Beslan di Manuel Cerruti, il Concerto del Coro di bambini Notemagia e gli altri momenti di svago e di festa hanno offerto la giusta cornice all'evento più importante del nostro anno associativo. Ricordo infine la premiazione dei Soci fondatori con la consegna del Diploma di Socio Onorario a memoria del gruppo di persone che fecero nascere questa nostra importante esperienza.

Il sodalizio con il Gruppo di volontariato moscovita ha permesso di raggiungere obiettivi che, dieci anni fa, difficilmente erano pensabili: l'apporto insostituibile, nei primi anni dell'attività, nella fornitura di farmaci ed attrezzature per il reparto di Oncoematologia, i progetti che sono diventati via via sempre più complessi e che – senza retorica alcuna – hanno contribuito a dare quel contributo di qualità assoluto nel panorama della pediatria russa contemporanea: la prima Foresteria pediatrica di tutta la Federazione Russa, il primo Dottor Clown, il primo progetto sperimentale di psicooncologia pediatrica, la ristrutturazione dell'intero reparto di Oncologia pediatrica, il Progetto "Tu non sei solo! Orfani di Russia" e l'indimenticabile intervento sia a Trento che in Ossezia Settentrionale – Alania per le vittime dell'inumana strage di Beslan.

Per capitoli la nostra storia. Una storia che ha fatto conoscere all'Italia (a chi naturalmente vuole vedere) una pagina sconosciuta e di rara umanità della Russia d'oggi. Una Russia solidale e sconosciuta.

## **I PROGETTI 2011**

Il 2011 è stato contrassegnato da problematiche complesse sul fronte del finanziamento dei progetti programmati alla fine dello scorso anno. Tali problematiche, al momento della redazione del presente Rapporto di Attività, sembrano superate.

Di seguito, per ogni progetto, una breve analisi dello "Stato dell'Arte".

### **La CASA dell'ACCOGLIENZA**

Dopo oltre sette anni di attività, sette anni che hanno visto accogliere quasi 500 bambini con le loro mamme nei periodi «post acuzie», la Casa dell'Accoglienza necessitava di un urgente intervento manutentivo volto a risolvere i problemi sorti nelle fondamenta (isolazione), tetto, sistema antincendio, impianto elettrico a norma e rifacimento della fossa biologica e del serbatoio della nafta :

Nel 2012 si dovrà altresì intervenire sull'isolamento della facciata (cappotto), ma tali lavori possono essere agevolmente rinviati anche a tempi successivi. Dei 70mila Euro necessari a far ritornare la Casa dell'Accoglienza al caldo e amorevole rifugio di tutti i bambini (e delle loro mamme) dei reparti di Oncologia, Ematologia ed Oncoematologia in "Day hospital" la nostra Associazione ha stanziato **50mila Euro** che sono stati inviati a Mosca per iniziare i lavori necessari.

### **EMERGENZA PEDIATRICA CITTA' DI ARCHANGEL'SK**

Il Progetto, nato nel 2010 da un accordo istituzionale fra il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento e la Duma regionale di Archangel'sk ha avuto per tutto l'anno corrente una pausa. Pausa che sembra sia stata superata recentemente e che speriamo possa essere finalmente avviata nei primi mesi dell'anno prossimo cercando di recuperare il tempo perduto.

Stiamo colloquiando con un secondo finanziatore che dovrebbe permetterci di donare, nel 2012, una seconda autoambulanza il che ci permetterà di dare quella risposta che la Municipalità della città della Dvina ed i medici del pronto Soccorso pediatrico si attendono da noi.

Ricordo brevemente che l'intervento prevede la donazione di tre autoambulanze pediatriche modernamente attrezzate, una formazione degli addetti (medici, paramedici ed autisti), nonché l'accoglienza di una delegazione di medici del Pronto Soccorso pediatrico in Italia onde avviare, anche nelle relazioni istituzionali, relazioni professionali fra specialisti in emergenza pediatrica.

### **IVANOVO**

Anche l'intervento richiestoci dall'Amministrazione regionale di Ivanovo – la donazione di attrezzature per il reparto di Riabilitazione della Clinica regionale dell'omonima città - per mancanza di finanziamenti è stato congelato per tutto il 2011. Anche per Ivanovo crediamo si possa aprire nel 2012 una prospettiva positiva stante la richiesta di partecipazione all'edizione 2012 della "Fabbrica del Sorriso" che speriamo possa essere accolta.

Vi sono quindi concrete speranze di ottimizzare i nostri interventi durante tutto il 2012 superando la fase assai complessa dell'anno 2011.

### **BESLAN**

Nel dicembre 2010 avevamo accolto l'appello della municipalità di Beslan volto ad aiutare alcune famiglie estremamente indigenti della città allo scopo di fornire loro assistenza finanziaria per l'acquisto di farmaci. La prima esigua somma (500 Euro) è stata distribuita in parti uguali direttamente a due famiglie da una cittadina di Beslan nostra fiduciaria in loco alla vigilia della Notte di Capodanno. Per entrambe le famiglie l'aiuto della nostra Associazione è stato un vero e proprio miracolo inatteso - i genitori avevano avuto proprio

in quei giorni la visita dei medici ed hanno potuto così acquistare i farmaci necessari ai bambini sufficiente per un paio di mesi.

Ma ogni anno rintocca – triste – l'anniversario della inumana strage dei bambini di quella cittadina osseta e nel 2011 abbiamo commemorato il settimo anniversario della strage dei Bambini. Quest'anno l'anniversario è stato anticipato dalla nascita del coordinamento europeo attuato con l'Associazione francese "Solidarité Enfants de Beslan".

Quale primo momento operativo le nostre due Associazioni hanno organizzato il 3 settembre – 7° anniversario della Strage dei Bambini – alcune Cerimonie di Eterna memoria (*Panichida*) presso le Parrocchie Russo-Ortodosse del Patriarcato di Mosca di Rovereto, Venezia, Bologna, Milano, Torino, Parigi, Bruxelles, Oslo, Ginevra, Losanna e Nizza.

Ma se l'anno che sta per concludersi non ha visto la nostra presenza fisica in Ossezia ci ha comunque visto riprendere il filo del nostro rapporto con le sua popolazione. Le specialiste psicologhe dell'Emergenza dell'Università di Padova hanno, su nostra indicazione, ripreso i rapporti con la psicologa della nuova scuola n. 1 con l'intento di produrre, a partire dal 2012, un progetto di sostegno a distanza con le specialiste che operano quotidianamente sia nella scuola che nel territorio di Beslan.

Credo sia il miglior modo immaginabile di essere vicini alla popolazione che ancora porta il segno della tragedia del settembre 2004

### **ORFANI di RUSSIA**

Molti di Voi ricorderanno come nel 2010 una cara amica della nostra Associazione e dei bambini di Russia ci lasciava. Nasceva alla fine dello scorso anno il Progetto "Per Catia" che, grazie alle molte mamme adottive del RussiaClub nel forum "Mammeonline.net" si è potuto concretizzare positivamente nel 2011.

È nato così il Giardino della Casa degli Orfani "Ospiti a Neznajki" pensato e voluto dalla nostra Associazione, un progetto a noi tanto caro per ricordare Catia con un boschetto dove i bambini meno fortunati di Russia potranno trascorrere ore serene nei mesi caldi. E la giornata di piantumazione è stata una gioia incontenibile per tutti i bambini.

Anja Petrovicheva, una volontaria moscovita nonché bravissimo architetto del paesaggio, ha selezionato le piante per la piantumazione, creando la piantina del giardino nonché organizzato l'intero processo di coinvolgimento dei bambini ospiti della struttura.

Assieme a lei altri numerosi volontari del Gruppo Padre Men' aiutati dai "nostri" bambini: Pasha N., Natasha G., Iljia N., Lenochka L., Edik S., Zhenja S., Slavik U., Sasha Ch., Sasha P., Inna N., Oleg L., E. Dima

La piantumazione si è svolta velocemente senza intoppi. Con l'incredibile entusiasmo e grida di gioia i bambini hanno portato molte piante nei luoghi designati utilizzando non solo le carriole ma spesso anche le loro sedie a rotelle. Gli adulti ed i bambini più forti (che ha a sua volta aiutato gli altri bambini) hanno scavato le buche, vangato ed areato il terreno e infine piantato ed annaffiato le piante.

Le attività sono state molte ed hanno impegnato tutti: sono state piantumato 63 piante tra cui aceri, frassini, meli, querce, larici, betulle, salici, ecc.

### **I CASI PROBLEMATICI**

Il rapporto fondamentale con la Clinica RDKB di Mosca anche nel 2011, oltreché per la ristrutturazione della Casa dell'Accoglienza, ci ha visti intervenire in alcuni casi particolarmente urgenti o problematici. Quest'anno sono stati tre i casi che hanno richiesto un aiuto straordinario.

## **POLINA**

In aprile lanciavamo un appello allo scopo di salvare Polina, una bambina affetta da una malattia rara (malattia di Niemann-Pick di tipo C (NPC) per la quale servivano 25mila Euro allo scopo di pagare i farmaci necessari ad una prima terapia "d'urto"

Nel mese di maggio inviavamo la somma raccolta in pochissimo tempo (8mila Euro) e dopo qualche settimana abbiamo ricevuto un primo ritorno dalla famiglia e dal reparto:

27.06.2011 Il papà di Polina ed il suo medico curante ci hanno scritto:

*"Caro Presidente, esprimo a Voi tutti il mio più sincero ringraziamento per l'aiuto dato a mia figlia Polina. Grazie a Voi saremo in grado di iniziare nei prossimi giorni il trattamento presso la Clinica RDKB. La Vostra opera in realtà non salva solo la mia figlia malata. Questo Vostro gesto dà a tutta la nostra famiglia una vita migliore. Questo gesto Vi fa essere insieme a noi e non ci lascia soli".*

Scrive anche la Dottoressa Michajlova

*"Caro Presidente, grazie per l'aiuto prestato ai nostri bambini ammalati del reparto. Il farmaco per Polina "Zaveska" è stato ricevuto dal reparto e inizieremo al più presto la terapia per la bambina. Vi terro' informati degli sviluppi della cura e delle condizioni di Polina. Cordiali saluti.*

Svetlana D. Michajlova

Nelle settimane seguenti la somma veniva completamente raccolta grazie ai donatori russi che concludevano la fase dell'urgenza. La bambina prosegue la cura con il farmaco specialistico mentre il reparto ci tiene costantemente informati

4.08.2011 "In questo periodo Polina è ritornata in ospedale. Ho prescritto il farmaco che il suo fisico sopporta bene. Nessun effetto collaterale riscontrato. Fra due mesi la bambina dovrà ritornare per un controllo e solo allora si potrà essere certi dell'efficacia della terapia. Ancora grazie per l'aiuto datoci". Il medico curante - S. V. Michajlova

21.10.2011 "La bambina prosegue le terapie, le sue condizioni sono leggermente migliorate. Ora ha iniziato a parlare, scrive le lettere dell'alfabeto e ha migliorato i movimenti e la deambulazione."

## **PASHA**

Pavel N. è un orfano nato con una malattia gravissima: artrogriposi congenita multipla.

Per lui il Gruppo Padre Men', sentiti i medici di Mosca pur abituati ad intervenire in ogni caso complesso e difficile vista la complessa problematicità e gravità del quadro clinico del bambino, ci aveva chiesto di individuare una struttura in Italia in grado di verificare ogni possibile intervento volto ad aiutare il bambino a camminare e poter usare le braccia e le mani anche con l'utilizzo di eventuali protesi.

La nostra Associazione ha subito risposto positivamente organizzando una prima visita specialistica presso la Clinica Rizzoli di Bologna dove il 4 maggio 2011 Pasha è stato visitato. Qualche settimana dopo una seconda visita a Modena, presso il Policlinico, si teneva un secondo consulto medico specialistico che avrebbe portato in autunno ad intervenire chirurgicamente.

Ma il destino, questa volta buono, riprese per mano Pavel. Un destino molto russo e – come spesso in Russia – incredibile.

Dopo 11 anni i genitori hanno ritrovato il loro bambino ... Era accaduto che un bambino, nato con una gravissima malattia congenita, venisse abbandonato dalla sua giovanissima mamma in una situazione assai difficile nella quale non era in grado di fare una scelta. Ed i medici, le infermiere e chi le stava vicino l'avessero persuasa a rifiutarlo dicendole che non sarebbe sopravvissuto che qualche giorno .... La mamma, non

potendolo nemmeno vedere, prosegue nella sua vita. Con molto dolore e sensi di colpa... Negli anni successivi non si dimentica del bambino ed assieme al marito ed ai due figli nati successivamente, grazie anche alla situazione economica positiva, incarica un'agenzia di ritrovare Pavel. E Pavel, anche grazie al Calendario 2011 del Gruppo Padre Men' viene ritrovato dalla sua famiglia naturale ...

Dopo le due visite italiane Pavel ha fatto ritorno nella sua famiglia naturale con due genitori, due fratelli e quattro nonni. La mamma ha deciso di bruciare le tappe decidendo di far operare il bambino in Spagna.

Siamo estremamente felici di questa svolta nella vita del bambino e ci auguriamo che tutti gli altri orfani possano trovare presto un destino simile.

## **ZLATA**

L'ultimo caso, in ordine cronologico, del 2011 riguarda Zlata. La bambina è nata con una grave forma di Paralisi cerebrale infantile probabilmente a causa degli eventi dell'attacco terroristico dell'ottobre 2002 al Teatro alla Dubrovka di Mosca. La madre incinta di lei era infatti uno degli 850 ostaggi dei terroristi ceceni. La bambina necessita di sostegno economico per le terapie e la madre per poterla aiutare si è dovuta licenziare due anni fa. La nostra Associazione ha deciso di sostenere le due donne "adottandole" a distanza onde dar loro una concreta possibilità di vita.

Oltre a questi casi individuati di comune accordo con il nostro partner locale, la nostra Associazione non ha certamente smesso di intervenire in molteplici richieste di sostegno ed aiuto che per l'anno 2011 si sono attestati a circa quaranta casi.

## **GALJA CHALIKOVA**

Nei nostri Rapporti di Attività non sempre riusciamo a scrivere solo di successi e notizie positive.

Il 18 Settembre del 2011 è scomparsa una persona a noi molto cara, che ci ha aiutato a "nascere" e con la quale avevamo fatto i nostri primissimi passi: Galina Vladilenovna Chalikova.

Per noi di Aiutateci a Salvare i Bambini è stata grande perdita. È stato grazie a Lei, un tempo in prima linea, (è stata per molto tempo la vicepresidente nel Gruppo di Volontariato Padre Aleksandr Men') che siamo potuti nascere.

Era, come tante donne russe dedite al bene comune, una persona per la quale nulla era impossibile. un grande serbatoio di carità che riusciva ad entrare nel cuore di tutti.

Galja ospitò il nostro Presidente – senza nemmeno conoscerlo – nel suo appartamento di Mosca nel lontano 2000, lo fece entrare per la prima volta nella Clinica RDKB quando ancora la nostra Associazione non era nemmeno formalmente costituita.

Galja fu a Rovereto nel 2003 per l'inaugurazione della Mostra dei disegni dei bambini della Clinica RDKB "I Colori della speranza" con la Presidente Lina Zinov'evna Saltykova quando ormai Aiutateci a Salvare i Bambini Onlus aveva due anni di vita e di esperienza.

Poi, come accade nella vita delle persone e delle Associazioni, Galja lasciò il Gruppo Padre Men' ed iniziò, sempre dalla sua piccola cucina di casa, un'altra avventura di passione e solidarietà.

Fece dapprima nascere l'Associazione "Donors.ru" che iniziò ad organizzare un servizio di donazioni di sangue per poi far nascere una grande Associazione russa "Podari Zhisn" che con altri modelli rispetto alla sua precedente esperienza è cresciuta molto e – grazie soprattutto alle molte "Star" del mondo dello spettacolo russo - è diventata una vera mastodontica organizzazione.

Ma noi piace ricordarla al telefono, al fax, al computer di casa sua da dove in ogni ora del giorno e della notte riusciva ad aiutare qualcuno che aspettava la solidarietà del prossimo per poter guarire, per vivere. Galja non poteva accettare il dolore degli altri. Il dolore dei bambini ammalati di tumore.

La prima volta le mamme avevano visto Galja fu nel lontano 1989 dopo il terremoto di Spitak dopo che i bambini armeni feriti vennero portati alla Clinica RDKB di Mosca per essere curati. In quegli anni difficilissimi per l'Urss moribonda lei riusciva sempre ad aiutare concretamente tutti anche gli altri piccoli pazienti.

Da allora la sua presenza alla RDKB prima e negli altri ospedali poi fu sempre costante.

E sempre con il cuore colmo di amore e compassione in cui c'era un posto per tutti. Le pareti del suo appartamento erano piene delle immagini dei bambini guariti e dei bambini che non c'è l'avevano fatta.

Lei li ricordava tutti ed ogni notte pregando per loro. Un giorno una bambina cecena chiese alla "zietta" Galja di leggere per lei di leggere una preghiera musulmana. E Galja cristiana ortodossa lesse: "Daladaladikmavu – Dalsoboukbakmadu" – perché in amore non c'è distinzione tra amici e nemici.

E Galja che ha aiutato a salvare centinaia di bambini dal cancro è morta di cancro... Non appena la diagnosi è stata conosciuta molta gente ha chiesto con stupore: "Perché è successo a lei?". Come se aiutare i malati di cancro potesse fornire una protezione personale da questo destino. Si è scoperto che non è così. Si è scoperto tutto il contrario.

Una vita intera dedicata ai bambini ammalati delle malattie più terribili. Il loro dolore era il suo dolore, la loro paura era la sua paura. E lei ha percorso la strada dei molti aiutati sino alla fine. E non importa quanto sia doloroso e terrificante questo calice, l'ha bevuto fino all'ultima goccia.

Ora le sue sofferenze sono finite e vogliamo credere che sia fra i Giusti: Eterna Memoria!

## **ORGANIZZAZIONE**

Molte le occasioni che hanno portato la nostra Associazione fuori del mondo virtuale di internet

Nel mese di febbraio la nostra Associazione è stata ospite del Lions Club Arco - Riva del Garda. Nella serata il Presidente della nostra Associazione ha presentato il tema: "Russia: boom economico e crisi sociale" che ha raccolto un largo consenso. La relazione ha spiegato la situazione e gli strumenti che le autorità russe stanno utilizzando in favore dell'infanzia e della famiglia ed il ruolo svolto da "Aiutateci a Salvare i Bambini" nel contesto sociale della Federazione Russa. Alla fine della serata il Lions Club Arco - Riva del Garda ha consegnato un'importante donazione all'Associazione che andrà a beneficio delle nostre attività in favore dell'infanzia russa.

Nello stesso mese, come ormai consuetudine, è stata pubblicizzata la nostra attività nella Giornata mondiale contro il Cancro infantile. A livello provinciale sono stati affissi centinaia di manifesti che riprendono il nostro essere nel contesto della lotta contro le neoplasie pediatriche.

Alla metà del mese di novembre nella storica cornice della Casa delle Donne della capitale è stata organizzata una riunione dei nostro Soci della città di Roma. L'evento ha visto una partecipazione di un piccolo gruppo di persone che però hanno consolidato la presenza nella capitale con la nomina di una Coordinatrice che svolgerà il compito di facilitatore per le numerose occasioni in cui Aiutateci a Salvare i Bambini può diventare soggetto pubblicizzato nella realtà romana.

E' un primo fondamentale passo per strutturare ancor più la nostra presenza nelle varie realtà della nostra Italia che abbiano non solamente una presenza passiva dei nostro Soci o sostenitori ma che diventi volano di conoscenza, di proselitismo e se possibile di fund raising.

Nel mese di dicembre infine due altri momenti di uscita pubblica per noi: il Concerto di Natale nella splendida cornice della Chiesa parrocchiale di Ala e la presenza presso Darty di Affi dove la nostra Associazione ha curato nel periodo prenatalizio il confezionamento dei pacchetti natalizi.

Sotto il profilo eminentemente organizzativo il 2011 si chiude nel miglior modo possibile. Un incremento di ben 16 Soci rispetto al dato 2010. Quest'anno si chiude con la cifra record di 90 i tesserati alla nostra Associazione.

Chiedo a tutti uno sforzo per mantenere ed incrementare il numero di adesioni ad Aiutateci a Salvare i Bambini, linfa vitale per svolgere al meglio la nostra missione.

### **5XMILLE**

Un accenno al problema, annoso per ogni Associazione italiana, del 5xMille. Dopo essere intervenuti innumerevoli volte per acquisire la somma relativa all'anno 2008 (15.916,40 versatoci in giugno e devoluto alla ristrutturazione della Casa dell'Accoglienza), ci siamo favorevolmente stupiti nel vederci bonificato l'importo relativo al 2009 lo scorso mese di settembre (20.699,56 Euro).

Anche per il 2012 la nostra Associazione produrrà del materiale divulgativo sullo strumento con una particolare preghiera a tutti di pubblicizzarlo in ogni possibile ambito.

### **UNICREDIT**

La nostra Associazione ha aperto un secondo conto corrente presso la Unicredit per facilitare i nostri donatori e per usufruire del servizio "Il Mio Dono", il servizio che Unicredit fornisce gratuitamente alle Associazioni.

**www.ilMioDono.it** offre la possibilità di:

- trovare la nostra Associazione e presentare le nostre iniziative ad un pubblico assai vasto
- scegliere di donare online in modo semplice e con la sicurezza garantita da UniCredit
- trovare le informazioni per donare, senza commissioni, presso le oltre 4.000 Agenzie di UniCredit ed essere aggiornati sulle nostre iniziative

Egredi Soci, Gentili Socie,

ancora una volta rivolgo a Voi tutti un grazie di cuore per il sostegno che avete dato e che ancora darete nel futuro alla nostra Associazione.

Un grazie ai membri del Direttivo e alla nostra Vicepresidente. Un grazie particolare infine alla nostra Socia Giorgia che con grande capacità ed umanità dà il proprio insostituibile contributo alla nostra Associazione, non solo in tutti i momenti importanti dell'anno trascorso, ma anche nella Federazione Russa ove sia nel 2010 che nel 2011 ha contribuito alla buona riuscita delle molte attività qui riportate.

Un'Associazione la nostra che anche nell'anno che sta per terminare è riuscita dare un aiuto vero ai tanti che ancora, purtroppo, necessitano della nostra concreta solidarietà.

Il Presidente dell'Associazione  
Ennio Bordato

Rovereto, 27 dicembre 2011